



Bollettino valanghe nr. 47 di lunedì, 15 marzo 2010 - ore 16:00 - validità 48 h

I PENDII CON ACCUMULI EOLICI VANNO ANCORA VALUTATI CRITICAMENTE



PERICOLO VALANGHE

Marcato grado 3 oltre ca. 2200 m. I punti più pericolosi sono sui pendii ripidi di tutte le esposizioni con accumuli eolici recenti. A causa della debole stratificazione eventuali valanghe possono interessare anche strati meno recenti ed assumere medie dimensioni. I punti pericolosi aumentano con l'aumentare della quota e prevalentemente in corrispondenza delle localizzazioni tipiche d'accumulo, come bruschi cambi di pendenza, imbocchi di canali, pendii ripidi in prossimità delle creste. Sono possibili distacchi spontanei di neve a debole coesione specie dai siti rocciosi e lastroni dai pendii sottovento. Per escursioni è richiesta una buona capacità di valutazione locale del pericolo e gli accumuli andrebbero evitati.

SITUAZIONE GENERALE E DEL MANTO NEVOSO

Il fine settimana è stato generalmente soleggiato, solo lungo la cresta di confine e nel gruppo dell'Ortles-Cevedale variabilmente nuvoloso. Il vento ha spirato forte da NW, specie sulla parte occidentale della provincia. Le temperature sono leggermente aumentate ma rimangono ancora al di sotto della media del periodo. Lunedì lungo la cresta di confine e gruppo Ortles-Cevedale nuvoloso con qualche rovescio nevoso, più a sud soleggiato. La distribuzione della neve al suolo è molto irregolare per l'influsso del vento. Oltre il limite del bosco si sono formati diffusi nuovi accumuli eolici. Su tutte le esposizioni la base del manto nevoso è costituita da grossi cristalli a debole coesione. La superficie varia molto, con croste da vento, accumuli e nelle localizzazioni protette ancora neve polverosa. A diverse profondità nel manto nevoso sono presenti degli strati deboli. Lungo i percorsi maggiormente frequentati le condizioni generali del manto sono più favorevoli.

Dati neve delle ore 08,00 – Quota di riferimento 2.000 m s.l.m.

Zona	Altezza neve	Neve fresca ultime 24ore	Ultima nevicata il
Cresta di confine occidentale e Alta Venosta	60-100 cm	0 cm	11.03.2010
Cresta di confine centrale	100-140 cm	0 cm	11.03.2010
Cresta di confine orientale e Alta Pusteria	80-120 cm	2 cm	15.03.2010
Gruppo dell'Ortles-Cevedale	110-150 cm	0 cm	11.03.2010
Alpi Sarentine e della Val di Non	80-130 cm	0 cm	11.03.2010
Dolomiti	100-140 cm	0 cm	11.03.2010

TENDENZA

Meteo: Martedì lungo la cresta di confine e zona dell'Ortles-Cevedale prevalentemente nuvoloso con qualche rovescio nevoso, più a sud soleggiato. Tra lunedì e martedì lungo la cresta di confine sono previsti 10-15 cm di neve fresca, con vento forte da NW e temperature stazionarie. Mercoledì ovunque soleggiato, vento forte da NW e marcato aumento delle temperature a tutte le quote.

Pericolo valanghe: Martedì il pericolo valanghe non subirà sostanziali variazioni. Mercoledì con l'aumento delle temperature aumenta anche il pericolo e sono possibili numerosi distacchi spontanei di valanghe sia a lastroni come a debole coesione.

mar	mer	Legenda pericolo valanghe
↑	↑	in aumento
↗	↗	localmente in aumento
→	→	stazionario
↘	↘	localmente in diminuz.
↓	↓	in diminuzione